

VERBALE n. 3/2012

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE ROMA

COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

I giorni 5 e 6 luglio 2012, alle ore 10,00 presso il Museo Storico della Liberazione in Roma, sito in via Tasso n. 145, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti:

dott.ssa Tommaso Coppola - rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, Presidente;

dott. Fabrizio Paglino - rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, componente assente giustificata;

dott.ssa Ornella Giustini - rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, componente.

Sono presenti altresì il Professore Antonio Parisella, Presidente del Museo Storico della Liberazione e il dott. Giuseppe Mogavero, Segretario Tesoriere del Museo.

Ordine del giorno:

1. - approvazione del rendiconto anno 2011;
2. - varie ed eventuali.

In relazione al punto 1. dell'ordine del giorno relativo al rendiconto redatto per l'esercizio finanziario dell'anno 2011, (allegato 1 al presente verbale), composto dal bilancio finanziario, dalla situazione amministrativa, dalla situazione patrimoniale e dalla situazione economica, si rappresenta quanto segue.

Il rendiconto espone Entrate accertate di competenza dell'esercizio finanziario 2011 per complessivi € 142.915,00 a fronte di spese complessivamente impegnate per € 109.647,00; il totale delle entrate è comprensivo dell'avanzo di amministrazione 2010 utilizzato pari a € - 14.071,00. Le previsioni definitive aggiornate all'ultima variazione di bilancio sono pari ad € 132.164,00, sia per le entrate che per le uscite; rispetto a tali previsioni si riscontrano



*[Handwritten signature]*

accertamenti di entrata di importo superiore ed impegni di spesa complessivamente pari ad euro 109.647,00. Le economie di spesa sono pertanto pari ad euro 33.268,00 e determinano a seguito degli arrotondamenti all'unità di euro, un avanzo di amministrazione coincidente con l'avanzo finanziario di competenza pari ad euro 33.269,00.

Per quanto riguarda l'analisi delle entrate si evidenzia che le stesse hanno avuto ad oggetto:

- il contributo ordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per € 41.693,00;
- il contributo della Regione Lazio per € 45.000,00;
- il Contributo del Comune di Roma per € 12.000,00. ;
- i contributi da altri soggetti (istituzioni scolastiche e privati cittadini) per € 22.250,00;
- interessi attivi maturati sul c/c postale pari ad € 900,00;
- partite di giro per € 7.001,00.

L'Avanzo di amministrazione 2010 è stato correttamente applicato al bilancio 2011 ed è pari ad € 14.071,00 arrotondato all'unità di euro così come previsto dagli schemi di bilancio della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ordine alle uscite impegnate pari a complessivi € 109.647,00 sono così distinte:

- uscite correnti per complessivi € 94.881,00;
- uscite in conto capitale € 7.765,00;
- partite di giro per € 7.001,00.

Per quanto riguarda le uscite correnti le stesse sono distinte in spese di funzionamento per € 52.864,00, uscite per prestazioni istituzionali per € 30.941,00, oneri tributari per € 10.937,00 e uscite per € 139,00 relative al versamento delle somme connesse all'applicazione dell'articolo 6 comma 21 legge n.122 del 30/07/2010 (determina n. 23/2011). Il Collegio rileva ancora una volta la consistenza delle spese di funzionamento per le quali risulta, come ribadito nei precedenti verbali, l'insufficienza dei contributi



*Handwritten signature*

ricevuti. L'Ente ha tuttavia cercato di perseguire le proprie finalità istituzionali nei limiti delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda la situazione amministrativa si rileva:

- consistenza di cassa al 31/12/2011 pari a € 67.650,00 (coincidente con il saldo del c/c postale opportunamente riconciliato)
- + residui attivi al termine dell'esercizio 2011 pari ad € 67.967,00
- residui passivi al termine dell'esercizio 2011 pari ad € 102.348,00
- = avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 per € 33.269,00.

L'avanzo di amministrazione è pertanto attribuibile alla gestione finanziaria di competenza.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2011 risulta così previsto:

- parte vincolata € 8.000,00 considerata la presenza per tale importo del fondo rischi ed oneri nel bilancio di previsione 2012;
- parte disponibile € 25.269,00.

La gestione dei residui evidenzia residui attivi per euro 67.967,00 in crescita rispetto al precedente esercizio: tale situazione è determinata essenzialmente da contributi stanziati in prossimità della chiusura dell'esercizio ed incassati nel corso del 2012; i residui passivi pari ad euro 102.348,00 sono in crescita rispetto all'esercizio precedente poiché l'incertezza circa l'incasso dei contributi ha di fatto impedito al Museo l'effettuazione dei pagamenti entro la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio, sottolinea ancora una volta, la mancanza di un dipendente che, in base alla legge istitutiva del Museo, dovrebbe essere comandato dal Mibac per svolgere anche incombenze amministrative.

In ogni caso il Collegio nel constatare una sostanziale regolarità nella tenuta della contabilità auspica che il Ministero dei Beni e le Attività Culturali si adoperi per il comando suindicato.

Il Collegio ha quindi riscontrato l'avvenuto versamento di euro 139,00 in applicazione del disposto di cui all'articolo 6 comma 21 del decreto legge 78/2010.



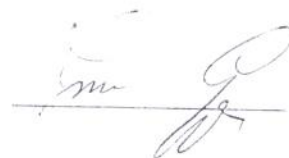
Inoltre il Collegio con riferimento alle spese per mostre e convegni, stante la circolare del Mef n. 10 del 13/02/2009, ha riscontrato l'esclusione delle medesime dai tagli in quanto costituenti oggetto dell'attività istituzionale del Museo.

Il Collegio ha riscontrato il rispetto della richiamata normativa D.L.78/2010 art 8, comma 1 relativamente alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati.

Infine, il Collegio, avendo verificato la corretta contabilizzazione degli elementi risultanti dal giornale di cassa, dai partitari degli accertamenti e degli impegni nonché dall'elenco dei residui attivi e passivi, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'anno finanziario 2011.

I Revisori dei conti:

Presidente



Componente



Componente

